

# Gruppo 49 : completata la conversione all'obice blindato

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **73 [i.e. 74] (2002)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247593>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Gruppo 49: completata la conversione all'obice blindato

È terminato venerdì 3 maggio sulla piazza d'armi di Bière, nel canton Vaud, il corso di ripetizione 2002 del gruppo obici blindati 49 (gr ob bl 49), l'unica formazione d'artiglieria di lingua italiana nata nel 1999 in seguito alla fusione dei gruppi obici ticinesi 49 e 59. Comandato dal tenente colonnello Daniele Stocker di Lugano, il gr ob bi 49 era entrato in servizio lunedì 15 aprile: 569 gli effettivi che hanno preso parte al CR (38 ufficiali, 89 sottufficiali e 442 soldati). Al corso di quest'anno era subordinata al 49 la batteria di Stato Maggiore del reggimento artiglieria 4: 112 i militi agli ordini del maggiore Eduard Roth di Kölliken (canton Argovia)

Per il gr ob N 49 si è trattato del secondo corso di ripetizione in terra romanda: durante le tre settimane, precedute dal tradizionale corso quadri, il gruppo ha così consolidato – con successo – le conoscenze acquisite al primo CR di due anni fa che aveva segnato l'avvio del processo di istruzione e conversione al nuovo obice blindato semovente a efficienza bellica incrementata: l'M-109 Kawest. Uno dei piatti forti del CR 2002 è stata l'istruzione alla nuova radio SE-235, elemento essenziale nella condotta e nella direzione del fuoco d'artiglieria (il sistema radio tattico SE-235 è un sistema radio VHF per la trasmissione digitale di voce e dati). In soli due corsi di ripetizione si è quin-

di concretizzato e affinato il passaggio dall'artiglieria trainata a quella blindata e meccanizzata.

*“Due anni fa avevamo raccolto una sfida fondamentale e determinante per la nostra esistenza: riuscire a convertire in gruppo di artiglieria trainata un gruppo di artiglieria meccanizzata Kawest: ebbene, abbiamo superato questo importante esame, cosa che ci permetterà di entrare a pari titolo e dignità con le altre unità romande e svizzero tedesche risparmiate dai tagli della riforma nel ristretto numero di formazioni di artiglieria meccanizzata elvetica che continueranno la loro attività dopo esercito XXI”,* ha detto il comandante Stocker nel corso della cerimonia di riconsegna dello stendardo avvenuta mercoledì 1. maggio a Bière.

Stocker ha quindi ringraziato tutti i militi del gruppo obici blindati 49 per l'impegno profuso nelle tre settimane di servizio.

Un ringraziamento particolare ai comandanti delle sei batterie: il maggiore Marco Rizza (alla testa della Btr Dir Fuoco), il capitano Maurizio Boschetti (Btr Servizi), il capitano Andreas C. Amrein (Btr I), il I tenente Daniele Tonella (Btr II), il I tenente Alessandro Lafranchi (Btr III) e il maggiore Eduard Roth (Btr Stato Maggiore rgt art 4). ■

